

## ***ANIACARES*** **Pronto Soccorso Psicologico per le Vittime della Strada**

### **Premessa**

I traumi della strada, per la loro imprevedibilità e la frequente gravità delle conseguenze che producono, determinano un forte impatto emotivo che coinvolge le vittime dirette dell'evento, i loro familiari, e spesso anche gli operatori che intervengono nel soccorso. Ai danni fisici di un incidente stradale si associano spesso conseguenze psicologiche tali da incidere in maniera rilevante sulla qualità di vita dei soggetti coinvolti e dei loro familiari, per il resto dell'esistenza. Tali conseguenze, non sufficientemente considerate in termini di necessità d'intervento, stanno recentemente attirando l'attenzione di Enti e Istituzioni, che rilevano l'esigenza di attivare strategie e strutture di supporto e assistenza.

In base ai risultati della letteratura scientifica sul tema dell'incidentalità stradale, quello che è emerso è che le conseguenze psicologiche dei sinistri stradali sono spesso di lunga durata, se non permanenti. Problemi di sonno, cefalee, incubi notturni, problemi generali di salute vengono riferiti da circa la metà delle vittime.

Gravi ripercussioni psicologiche sono riscontrate non solo sulle vittime dirette, ossia coloro che vivono in prima persona l'incidente stradale ma anche dalle vittime indirette, ossia dai familiari delle vittime decedute o macrolese a seguito del sinistro. Ad esempio, la maggioranza dei parenti delle vittime decedute riferisce che nell'arco dei primi tre anni: ha perso interesse per le attività quotidiane; accusa perdita nelle capacità di guida; ha attacchi d'ansia; ha propositi suicidi; soffre di depressione; prova rabbia e risentimento. I parenti delle vittime macrolese presentano un quadro simile, eccezion fatta per l'ideazione suicidaria. Inoltre, circa il 50% dei parenti delle vittime, e le vittime stesse, dichiara di aver consumato per lunghi periodi maggiori quantità di sostanze psicotrope (tranquillanti, sonniferi, tabacco, alcool, droghe) rispetto a prima dell'incidente.

Eventi traumatici come gli incidenti stradali possono comportare problemi psicologici molto rilevanti, se non addirittura causare vere e proprie patologie psichiche. Molte ricerche si sono focalizzate sullo sviluppo del Disturbo Post-Traumatico da Stress (PTSD, *Post-Traumatic Stress Disorder*; Blanchard & Hickling, 2004), ma non sono mancate ricerche che hanno mostrato come in una vittima diretta o indiretta (famigliare, conoscente, ecc.) possano insorgere disturbi d'ansia, fobie specifiche come quella legata al guidare (*amaxofobia*), depressioni, utilizzo di sostanze psicoattive (Shalev et al., 1998; Ehring, 2006).

In letteratura, pur nell'estrema variabilità dei risultati, legata probabilmente alla difficoltà di condurre indagini epidemiologiche attendibili su questa tipologia di pazienti, è comunque riportata una percentuale significativa di vittime (variabile dal 6 al 13%) che sviluppa PTSD, una patologia psicologica invalidante, in conseguenza di un incidente stradale.

## Il progetto ANIACARES

Nel tentativo di intervenire sulle difficoltà psicologiche che possono insorgere a seguito di un incidente stradale, spesso trascurate dal Sistema Sanitario Nazionale, la Fondazione ANIA, in collaborazione con la Facoltà di Medicina e Psicologia, Sapienza Università di Roma, ha dato vita al progetto *ANIACARES*, finalizzato a offrire un Pronto Soccorso Psicologico alle vittime dirette e indirette (familiari di persone coinvolte in incidenti gravi) di incidenti stradali. Il Progetto si avvale del coordinamento scientifico della Facoltà di Medicina e Psicologia, "Sapienza" Università di Roma (Responsabile scientifico Prof. Anna Maria Giannini), della collaborazione della Polizia Stradale e coinvolge esperti di fama Nazionale e Internazionale della Psicologia del trauma e del suo trattamento. Esso nasce dall'esigenza di definire obiettivi e strategie capaci di individuare misure in grado di migliorare l'efficienza degli interventi di primo soccorso e dell'assistenza post-incidente sulle vittime e sui familiari delle vittime e prevede dunque l'attivazione di un supporto psicologico ai gravi traumatizzati di incidente stradale e ai loro familiari, nonché ai familiari delle persone decedute in incidente stradale con l'obiettivo di ridurre l'incidenza di eventuali problematiche psicologiche post-trauma e il peggioramento della qualità della vita a carico dei familiari e dei gravi traumatizzati, garantendo un servizio di consulenza e supporto psicologico fin dai primi giorni dopo l'evento traumatico.

**Per ogni vittima è previsto un numero massimo di interventi pari a 8**, e il primo intervento non può distante da un anno dall'incidente stradale. Questo per evitare che il Pronto Soccorso Psicologico venga confuso con attività generalmente più psicoterapeutiche e non focalizzate su un intervento di primo soccorso. I diversi interventi possono avere durata molto variabile a seconda delle necessità che si paleseranno di volta in volta.

## Il Pronto Soccorso Psicologico

Il Pronto Soccorso è stato ideato con l'obiettivo di ridurre lo *stress* acuto causato dall'evento traumatico, e promuovere il funzionamento adattivo delle vittime, una rinnovata percezione di sicurezza e il progressivo ritorno alla normalità.

Il Pronto Soccorso psicologico per le vittime della strada è finalizzato ad alcune attività specifiche, che sono:

- Accogliere
- Assistere praticamente
- Raccogliere e comunicare informazioni
- Primo sostegno di tipo emotivo in fase acuziale
- Screening di possibili reazioni post-traumatiche
- Preparazione alla fase di transizione post-evento
- Intervento focalizzato su alcuni aspetti del trauma conseguente all'incidente stradale

Il Pronto Soccorso Psicologico è un intervento supportivo che può essere erogato nell'immediato di un evento traumatico (fase peri-traumatica, come nel caso del Pronto soccorso ospedaliero) o in momenti successivi alla fase acuta (fase post-critica).

Oltre a un protocollo strettamente clinico, finalizzato all'intervento sui disagi psicologici conseguenti all'esperienza traumatica, il progetto ha previsto la formazione di tutte quelle figure professionali che, a vario titolo, hanno contatti con le vittime di incidenti stradali e i loro familiari: dalle forze dell'ordine che intervengono al momento dell'incidente, passando per i medici legali ed i liquidatori assicurativi. In tal modo è stato realizzato un approccio integrato ma differenziato rispetto ai differenti momenti di contatto con le vittime.

### **Struttura del Progetto**

ANIACARES è attivo su tutto il territorio nazionale. Tramite il numero verde **800.893.510** (accessibile a chiunque), attivo 24 ore su 24, la/lo Psicologa/o in turno nell'area indicata, interviene in presenza oppure online a sostegno delle vittime dirette e indirette della strada.

Il responsabile Scientifico  
Prof.ssa Anna Maria Giannini